



COMUNE DI CINISI

(Provincia di Palermo)

C.F. 80017500820

P.IVA 02438370823

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 26 del 12/03/2018

OGGETTO: Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione con accluso Programma Triennale della Trasparenza – triennio 2018/2020

L'anno **duemiladiciotto** addì dodici del mese di Marzo alle Ore 13,00 nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. PALAZZOLO GIANNI nella sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.

		Presente	Assente
PALAZZOLO Gianni	Sindaco	X	<input type="checkbox"/>
RUFFINO Aldo	Vice Sindaco	X	<input type="checkbox"/>
RUFFINO Antonino	Assessore	X	<input type="checkbox"/>
MALTESE Marina	Assessore	<input type="checkbox"/>	X
BIUNDO Salvatore	Assessore	X	<input type="checkbox"/>

Fra gli assenti risultano i signori: MALTESE MARINA

Con l'assistenza del Segretario Dott. IMPASTATO GIOVANNI

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Segretario Generale, n.q. di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sottopone alla Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione recante: Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione con accluso Programma Triennale della Trasparenza – triennio 2018/2020.

PREMESSO che con legge 6 novembre 2012, n.190 sono state dettate disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

CONSIDERATO che tale norma, in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione del l'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dalla Assemblea genera le dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n.116, nonché degli articoli 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n.10, è stata individuata in ambito nazionale, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e gli altri organi incaricati di svolgere, con modalità tali da assicurare un'azione coordinata, attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

RILEVATO che la legge n.190/2012, come modificata da ultimo dal d.lgs.97/2016, affida la definizione delle strategie di prevenzione e contrasto alla corruzione all'azione sinergica dei seguenti soggetti:

1. il Comitato interministeriale, che ha il compito di fornire indirizzi attraverso l'elaborazione delle linee guida;
2. l'A.N.A.C. che, in qualità di Autorità Nazionale Anticorruzione, approva il Piano Nazionale Anticorruzione, svolge funzioni di raccordo con le altre autorità ed esercita poteri di vigilanza, controllo per la verifica dell'efficacia delle misure di prevenzione adottate dalle amministrazioni nonché sul rispetto della normativa in materia di trasparenza, e specifici poteri sanzionatori per i casi di mancata adozione dei Piani;
3. le singole amministrazioni comunali che nell'ambito delle loro competenze devono dotarsi di un Piano triennale per la prevenzione della corruzione che individua i rischi corruttivi, le misure di contrasto, le responsabilità di attuazione e specifici sistemi di monitoraggio e rendicontazione dell'attuazione della strategia, decisa a monte con il coinvolgimento degli organi di indirizzo politico;

DATO ATTO che la legge 190/2012 e ss.mm.ii. nel suo complesso ha previsto una strategia complessiva di lotta alla corruzione ponendo l'obbligo in capo a tutte le pubbliche amministrazioni, anche locali, di adottare un piano triennale di azione che preveda misure per la gestione del rischio e connesse misure preventive di trasparenza, includendo misure volte alla individuazione di pratiche corruttive;

CONSIDERATO che il PNA 2016, oltre a rafforzare il ruolo dei Responsabili della prevenzione della corruzione, ribadisce la necessità del coinvolgimento degli organi di indirizzo nella formazione e attuazione dei Piani riconoscendo al PTPC un valore programmatico ancora più incisivo, dovendo necessariamente prevedere gli obiettivi strategici per il contrasto alla corruzione fissati dallo stesso organo di indirizzo, chiamato dunque a determinare le finalità da perseguire per la prevenzione della corruzione e la tutela della legalità.

VISTO il Piano nazionale approvato dall'ANAC con delibera n.1208 del 22 Novembre 2017 in linea con le rilevanti modifiche legislative intervenute con il d.lgs.18/04/2016, n.50 sul Codice dei contratti pubblici;

VISTA la Legge n. 179 del 2017 rubricata “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”;

RILEVATO che le modifiche apportate al decreto legislativo 33/2013 mediante il d.lgs. 97/2016 che aboliscono di fatto il programma triennale per la trasparenza come strumento autonomo e a sé stante, rendendolo di fatto un semplice contenuto del Piano triennale per la prevenzione della corruzione;

VISTO l'articolo 10 comma 8 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 il quale prevede che ogni amministrazione pubblica sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente di cui all'art. 9 del medesimo decreto legislativo il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;

RICHIAMATO al riguardo l'art. 1, comma 15 della legge 6 novembre 2012, n. 190, che definisce la trasparenza dell'attività amministrativa come livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili, ai sensi dell'art. 117, comma secondo, lettera m) della Costituzione, e stabilisce che la trasparenza è assicurata mediante pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi sui siti ufficiali delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione e nel rispetto delle disposizioni in materia di privacy, segreto di Stato e segreto d'ufficio;

VISTO il PTPC 2017/2019 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 9 Marzo 2017;

Preso Atto della relazione annuale del RPC pubblicata sull'apposita sottosezione di Amministrazione Trasparente;

CONSIDERATO che sulla base dei controlli e dei monitoraggi sull'attuazione del PTPC non è emersa la necessità di una nuova mappatura dei processi in quanto le misure contenute devono ancora entrare a regime;

ATTESO che per l'aggiornamento del PTPC è stata avviata procedura di consultazione pubblica mediante avviso debitamente pubblicato sul sito internet istituzionale rivolto ai cittadini, alle associazioni di categoria, alle organizzazioni sindacali e comunque a tutti i soggetti interessati;

DATO ATTO che alla data indicata nell'avviso e, invero neanche successivamente, sono pervenute all'indirizzo del Responsabile della Prevenzione della Corruzione osservazioni/suggerimenti/modifiche inerenti il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione 2018/2020;

RILEVATO che la strategia di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 9, della l. 190/2012 risponde alle seguenti esigenze:

- a. individuare le attività relative ai procedimenti di autorizzazione o concessione, di scelta del contraente, di concessioni ed erogazioni di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attraverso l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, di concorsi e prove selettive per l'assunzione di personale e le progressioni di carriera, nell'ambito delle quali il rischio di corruzione è più elevato, anche raccogliendo le proposte dei dirigenti;
- b. prevedere meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- c. monitorare il rispetto dei termini previsti dalla legge o dai regolamenti per la conclusione dei procedimenti;
- d. monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione;
- e. individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti dalle disposizioni di legge;

RILEVATO che il Piano di Prevenzione della Corruzione e dell'illegalità (PTPC) va correlato agli altri strumenti di programmazione dell'ente e, in particolare, agli strumenti di programmazione della performance organizzativa ed individuale dell'ente;

VISTI:

- l'O.AA.EE.LL. vigente in Sicilia;
- il D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- lo statuto;
- il D.lgs. 33/2013;
- il PNA 2017;

PROPONE

1. **APPROVARE** le premesse come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **APPROVARE** il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2018-2020, contenente anche le misure organizzative in materia di assolvimento degli obblighi di trasparenza, attraverso l'individuazione di misure finalizzate a prevenire la corruzione nell'ambito dell'attività amministrativa del Comune di Cinisi;
3. **DI DISPORRE** che venga assicurata la necessaria correlazione tra il PTPC 2018-2020 e gli altri strumenti di programmazione dell'ente, in particolare, la programmazione strategica (DUP) e il Piano della performance, organizzativa e individuale, stabilendo che le misure previste nel PTPC 2018-2020 costituiscano obiettivi individuali dei responsabili di settore - responsabili delle misure stesse - e che, comunque, rappresentano degli obiettivi strategici alla data di approvazione del presente piano;
4. **DI DISPORRE** che al presente provvedimento venga assicurata:
 - a. la pubblicazione all'Albo Pretorio ai fini di pubblicità legale nonché
 - b) la trasparenza secondo il disposto dell'art. 1, commi 15 e 16 della legge 13 novembre 2012 n. 190 nonché del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, art. 37, mediante la pubblicazione sul sito Web istituzionale del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente", sezione di primo livello "altri contenuti-anticorruzione";
 - c) la trasmissione ai Responsabili di Settore.

Il Segretario Generale n.q
dott. Giovanni Impastato

In ordine alla presente deliberazione, ai sensi dell' art. 12 della L.R. 30 del 23/12/2000, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** per quanto concerne la regolarità tecnica

Cinisi lì _____

Non rileva ai fini contabili

Il Responsabile del I Settore

f.to dott.ssa C. Palazzolo

Il Resp.del Settore Finanziario

f.to dott.ssa P. Vitale

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Visto l'allegato Piano per la prevenzione della Corruzione e dell'illegalità relativo al triennio 2018-2020 predisposto e presentato dal Responsabile per la prevenzione della corruzione;

Con voti unanimi favorevoli, resi nelle forme previste dalla legge

D E L I B E R A

Di Approvare la superiore proposta che qui si intende integralmente riportata e trascritta e, per essa, l'allegato piano per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità 2018-2020 che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Di dichiarare, con separata votazione unanime, il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91 e ss.mm.ii.

Il presente verbale dopo la lettura viene sottoscritto per conferma

IL SINDACO

f.to PALAZZOLO GIANNI

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to RUFFINO ANTONINO

IL SEGRETARIO
F.to IMPASTATO GIOVANNI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente atto è stato reso pubblico sul sito web istituzionale del Comune, all'indirizzo www.comune.cinisi.pa.it per 15 giorni consecutivi, dal _____ al _____, ad ogni effetto di pubblicità legale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 comma 2 e 3 della L.R. n. 5 del 05/04/2011.

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- *Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 12/03/2018*
- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;
- Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12/ 16 L.R. 44/91)

Lì 12/03/2018

Il Segretario Comunale

f.to G. Impastato